



CIRCOLARE N° 161

Cremona, 23 Febbraio 1999

A TUTTE LE IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' EDILE ED AFFINE IN CREMONA E PROVINCIA
LORO SEDI

IMPORTANTISSIMA

- OGGETTO: - 1) Comunicazione della percentuale contributiva da assoggettare a IRPEF a carico del lavoratore;
- 2) Aumento delle percentuali delle Quote di Adesione Contrattuale Nazionali da 0,15% a 0,18%.
- 3) Variazione delle percentuali per il calcolo del Contributo Assistenziale a partire dal versamento del bimestre Ottobre/Novembre 1997.

1) Comunicazione della percentuale contributiva da assoggettare a IRPEF a carico del lavoratore.

A seguito dei chiarimenti del Ministero delle Finanze sulla assoggettabilità del Contributo di cui all'art. 37 del c.c.n.l., secondo le disposizioni del Decreto legislativo n° 314/97, la Cassa Edile di Cremona ha individuato nella percentuale dello 0,60% la quota imponibile IRPEF del Contributo in parola da assoggettare, a carico dei lavoratori edili.

Tale percentuale deriva dal calcolo dell'incidenza delle Prestazioni a carattere non sanitario alla quale, secondo quanto comunicato dal Ministero, è stata sommata la quota del contributo a carico del lavoratore (0,45%).

Per le operazioni di conguaglio 1998, da effettuarsi entro il 28.02.1999, e per la determinazione dell'imponibile mensile a partire dal 1° Gennaio 1999, la quota suindicata dello 0,60% deve essere calcolata sull'imponibile previdenziale per determinare l'imponibile fiscale.

2) Aumento delle percentuali delle Quote di Adesione Contrattuale Nazionali da 0,15% a 0,18%.

In data 10.2.99 è stato sottoscritto un accordo tra l'ANCE e i Sindacati Nazionali che, a partire dal 1° Febbraio 1999, aumenta la Quota di Adesione Contrattuale Nazionale (0,15%) dello 0,03% a carico dei Datori di lavoro e dei Lavoratori portandola allo 0,18%.

Pertanto, la percentuale relativa al Contributo Contrattuale attualmente pari al 5,85% diventa 5,91% (4,78% a carico Ditta e 1.13% a carico del Lavoratore).

3) Variazione delle percentuali per il calcolo del Contributo Assistenziale a partire dal versamento del bimestre Ottobre/Novembre 1997.

Il Comitato di Presidenza della scrivente Cassa Edile, nella seduta del 29.01.1999, ha stabilito, fra l'altro, le nuove misure del conguaglio per il Contributo Assistenziale da addebitare a quelle Imprese che, con comportamento non conforme alle norme emanate dalla Cassa medesima in materia di versamento delle somme dovute all'Istituto a titolo

di accantonamento e contributi, risulteranno aver cagionato un danno conseguente alla sia pur temporanea mancata disponibilità contributiva per le prestazioni assistenziali.

L'abbattimento delle percentuali per il calcolo di tale contributo, resosi necessario in conseguenza della riduzione dei tassi di interesse bancari, ha lo scopo di non gravare le imprese con sanzioni troppo onerose non più giustificabili.

L'adeguamento contributivo conseguente troverà applicazione a partire dalla Denuncia bimestrale relativa al periodo Ottobre/Novembre 1997, da versare entro il 15 Dicembre 1997 e sarà rilevato sull'importo totale della Denuncia cui si riferisce l'irregolarità del versamento.

I conguagli contributivi corrispondenti saranno determinati secondo il criterio espresso nel prospetto sottoesposto:

Prospetto delle percentuali per il calcolo dei conguagli contributivi per ritardati versamenti.

Bimestre	Da versare nel mese	Percentuali mensili da applicare sull'ammontare complessivo della denuncia bimestrale, se versato nel mese:							
		Gen. 1,0%	Feb. 2,0%	Mar. 3,0%	Apr. 4,5%	Mag. 6,0%	Giu. 7,5%	Oltre 1,5%	
Ott./Nov. Dic./Gen. Feb./Mar.	Dicembre	-	-	1,0%	2,0%	3,0%	4,5%	7,5%	per ogni mese successivo
	Febbraio	-	-	-	-	1,0%	2,0%	4,5%	
Apr./Mag. Giu./Lug. Ago./Set.	Aprile	-	-	-	-	1,0%	2,0%	2,0%	per ogni mese successivo
	Giugno	Lug. 1,0%	Ago. 2,0%	Set. 3,0%	Ott. 4,5%	Oltre 1,5%			
	Agosto	-	-	1,0%	2,0%	per ogni mese successivo			
	Ottobre	-	-	-	-				

Il nuovo ricalcolo dei predetti contributi sostituisce a tutti gli effetti ogni altro sistema di determinazione attuato in precedenza.

A disposizione per eventuali chiarimenti inviamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Brambilla A. Renato